

ABONAMENTI
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi esteri alla Direzione di Madrid fatti tramite gli uffici postali degli uffici di posta per l'Europa

Venerdì 19 Febbraio 1932 - X

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni
Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanza L. 6 - Sport L. 2, 50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A. - Via Indipendenza N. 1, primo piano - Telefono 96-000
Per l'Italia e l'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Cavenaghi 8 - Telefono 60-141.

HINDENBURG e la sua seconda candidatura

Il presidente Hindenburg, che, dopo l'elezione del 1925, si era ritirato dalla vita pubblica, si è deciso a passare il Ruhr per la sua elezione alla presidenza del Reich, merita la più attenta attenzione. Le sue preferenze politiche sono note. Egli non ha, né può avere, simpatie per la corrente di Weimar. Il suo pensiero è rivolto al regime monarchico. Egli non si può domandare, ragionevolmente, di essere un uomo di governo, ma un uomo di partito. Egli non ha, né può avere, simpatie per la corrente di Weimar. Il suo pensiero è rivolto al regime monarchico. Egli non si può domandare, ragionevolmente, di essere un uomo di governo, ma un uomo di partito. Egli non ha, né può avere, simpatie per la corrente di Weimar. Il suo pensiero è rivolto al regime monarchico. Egli non si può domandare, ragionevolmente, di essere un uomo di governo, ma un uomo di partito.

Dichiarazioni di Sir J. Simon alla Camera dei Comuni

LONDRA, 18 pom. Alla Camera dei Comuni un deputato liberale domanda perché Lord Cecil non faccia parte della delegazione britannica alla conferenza del disarmo.

disarmo conservando la sua indipendenza. Rispondendo ad un deputato che domandava se gli Stati Uniti saranno invitati ad inviare un delegato alla conferenza delle riparazioni, Sir John Simon dichiara che la questione degli inviti deve essere esaminata congiuntamente dalle sei potenze dalle quali è stato emanato il comunicato di sabato scorso.

Un'altra deputato che aveva chiesto se il governo inglese abbia intenzione di sentire i governi degli Stati Uniti, dell'Italia, della Francia e della Germania allo scopo di avviare una conferenza, protesta al governo giapponese seguita, se necessario, dal richiamo degli ambasciatori e dalla rottura delle relazioni commerciali. Sir John Simon risponde negativamente.

Un colloquio a Sciaingai tra i comandanti giapponese e cinese

LONDRA, 18 pom. Secondo informazioni da Sciaingai, oggi avrà luogo un colloquio tra il generale giapponese Ueda e il suo diretto avversario, il generale Tsai-Ting-Kai, per trattare sul ritiro delle truppe cinesi; un accordo non venne raggiunto, ma un immediato cessate il fuoco fu ultimamente autorizzato da Tokio. Segnata, ministro giapponese in Cina, ha telegrafato ieri da Sciaingai a Tokio che tutte le speranze per una composizione pacifica delle ostilità devono considerarsi cadute. Tuttavia l'essere arrivati a concordare l'incontro tra i generali - il che è dovuto all'opera dei rappresentanti diplomatici stranieri - costituisce un successo. I rappresentanti militari cinesi e giapponesi si incontreranno in località neutrale. I giapponesi chiedono che i cinesi si ritirino, fuori della portata delle artiglierie, mentre essi sembrano disposti ad accettare di ritirarsi entro i confini della loro zona di difesa, nella circoscrizione. Se questo sarà compiuto, si procederà alle trattative per una soluzione pacifica della vertenza. La riuscita della conferenza di oggi dipende da tutte e due le parti. Ma considerando che la tensione degli animi è sempre fortissima, c'è il rischio che uno dei contendenti proponga condizioni inaccettabili, ponendo così immediatamente fine alle trattative. E d'altra parte l'arrivo a Tokyo autorizzato il generale Ueda a inviare il suo ultimatum, lascia temere che sia inevitabile un grave sviluppo militare della situazione.

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

GINEVRA, 18. E' stata distribuita alla stampa la lettera seguita diretta dal Presidente del Consiglio in esercizio della Società delle Nazioni al rappresentante del Giappone. «I membri del Consiglio esclusi i rappresentanti della Cina e del Giappone hanno proceduto ieri ad un nuovo scambio di vedute sulla situazione cino giapponese. Essi hanno ritenuto necessario, nelle circostanze attuali di rivolgere allo spirito più amichevole un appello urgente al governo giapponese. Ho l'onore di comunicarvi il testo di questo appello, pregandovi di volerlo trasmettere al vostro governo.

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

GINEVRA, 18. E' stata distribuita alla stampa la lettera seguita diretta dal Presidente del Consiglio in esercizio della Società delle Nazioni al rappresentante del Giappone. «I membri del Consiglio esclusi i rappresentanti della Cina e del Giappone hanno proceduto ieri ad un nuovo scambio di vedute sulla situazione cino giapponese. Essi hanno ritenuto necessario, nelle circostanze attuali di rivolgere allo spirito più amichevole un appello urgente al governo giapponese. Ho l'onore di comunicarvi il testo di questo appello, pregandovi di volerlo trasmettere al vostro governo.

“IL VOLTO CRISTIANO DEL LAVORO”, Pugno di ferro e visiera di stagnola

Una volta, parlando ai re, la Chiesa diceva: «Voi siete uomini», con questo ammonimento, giustamente li umiliava. Ora, parlando all'oligarchia capitalista, essa dice: «Gli operai sono uomini e, con questa energica affermazione, innalza e libera i lavoratori.

La Chiesa diceva: «Voi siete uomini», con questo ammonimento, giustamente li umiliava. Ora, parlando all'oligarchia capitalista, essa dice: «Gli operai sono uomini e, con questa energica affermazione, innalza e libera i lavoratori.

capacità professionali o dalle loro virtù personali. Un'operaio pietista, in un romanzo inglese che ebbe a suo tempo gran diffusione, uscì in questa osservazione: «Se le dottrine dell'economia politica sono vere, se le leggi della lotta per l'esistenza e sopravvivenza dei più atti regolano così rigidamente la società umana come le piante e gli animali, allora, diciamo francamente, il cristianesimo, che viene in aiuto ai poveri e ai deboli, è una follia. Gesù di Nazareth ha parlato invano o piuttosto si è ribellato contro le immutabili leggi della natura».

La Chiesa diceva: «Voi siete uomini», con questo ammonimento, giustamente li umiliava. Ora, parlando all'oligarchia capitalista, essa dice: «Gli operai sono uomini e, con questa energica affermazione, innalza e libera i lavoratori.

La Chiesa diceva: «Voi siete uomini», con questo ammonimento, giustamente li umiliava. Ora, parlando all'oligarchia capitalista, essa dice: «Gli operai sono uomini e, con questa energica affermazione, innalza e libera i lavoratori.

capacità professionali o dalle loro virtù personali. Un'operaio pietista, in un romanzo inglese che ebbe a suo tempo gran diffusione, uscì in questa osservazione: «Se le dottrine dell'economia politica sono vere, se le leggi della lotta per l'esistenza e sopravvivenza dei più atti regolano così rigidamente la società umana come le piante e gli animali, allora, diciamo francamente, il cristianesimo, che viene in aiuto ai poveri e ai deboli, è una follia. Gesù di Nazareth ha parlato invano o piuttosto si è ribellato contro le immutabili leggi della natura».

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

La lettera inviata dal Comitato dei Dodici al Governo di Tokio

LETTERE DAL BELGIO

Maggioranza e socialisti
di fronte alla crisi

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

BRUXELLES, 18 matt. (Emic) - Il bilancio belga per il 1932 si presenta in condizioni tutt'altro che floride. Le cause sono numerose: solo la dichiarazione della Germania sull'impossibilità di pagare i debiti di guerra, costa al Belgio 600 milioni. Anche le entrate sono fortemente diminuite: la crisi economica ha arenato, anche qui, affari e mercati, ridotto rendite e operazioni di Borsa, riducendo in proporzione le tasse che lo Stato percepiva. D'altra parte la disoccupazione pesa per parecchi milioni sul bilancio dello Stato che dà ad ogni operaio senza lavoro, l'assegno necessario per vivere lui e la sua famiglia. Il deficit previsto è di un miliardo e 200 milioni.

Il piano di ricostruzione

Il Governo sta esaminando in questi giorni il piano elaborato dal Primo Ministro Renkin e dal Ministro delle Finanze Haulard per diminuire le spese e creare nuove risorse. Il compito non è tanto facile essendo ancora recente — solo del 1931 — l'ultima riduzione di tutti i bilanci e l'ultimo aumento delle imposte. Nonostante questa difficoltà, il Governo ha deciso di prendere le misure necessarie per attuare il suo piano di ristabilimento finanziario. Le spese saranno diminuite di circa 80 milioni; rimangono in bilancio solo le spese strettamente necessarie. Il Governo ha pure deciso di domandare a tutti i cittadini di contribuire nel limite della loro posizione alla diminuzione delle spese. I funzionari avranno una diminuzione del 10 per cento di stipendio, dopo aver già subito una riduzione del 5 per cento nel giugno scorso; questo provvedimento alleggerisce il bilancio di altri 195 milioni. Anche le pensioni, salvo quelle dei grandi invalidi di guerra, verranno ridotte del 10 per cento con un beneficio per il Tesoro pubblico di altri 200 milioni. Il Governo propone di ridurre le tariffe dei sussidi di disoccupazione, comprimendole in modo da realizzare una ventina di milioni anche in questo campo; impresa ingrata e difficile soprattutto se la crisi aumentasse ancora la disoccupazione. Le misure previste colpiscono anche le altre categorie di cittadini. Le economie sopprimeranno circa 550 milioni di spese: per i 650 milioni che mancano al pareggio, il progetto prevede una risorsa di 200 milioni con l'aumento di un decimo dell'addizionale sull'insieme delle imposte dirette, eccezione fatta della tassa fondiaria, della tassa mobile e della tassa sulle rendite inferiori a 70.000 franchi e una risorsa di circa 310 milioni coll'aumento delle tasse sui diritti di successione, di registro, della tassa di lusso e delle tariffe doganali. Non essendo sufficienti nemmeno queste risorse per raggiungere il pareggio, il Governo ha un progetto di prestito nazionale di 2 miliardi, che assicurerà al Tesoro pubblico i mezzi necessari per i bisogni del bilancio straordinario e per il pareggio del bilancio ordinario.

Questo, salvo qualche ritocco, è il piano del ristabilimento finanziario del Belgio. Impresa difficile, ma non impossibile. Il Belgio ebbe già nel 1926 una situazione molto critica, ma seppe reagire e superarla. Dopo le imposte e i sacrifici del 1926, ha conosciuto la prosperità del 1928-1929. Oggi il suo franco stabilizzato, ha una copertura ora completamente metallica del 65 per cento, superiore quindi di 25 punti a quella legalmente richiesta, con una resistenza a tutta prova anche durante la caduta della lira sterlina. Il Governo belga è deciso di superare anche l'attuale crisi per ridare al paese una nuova epoca di benessere e di prosperità.

Verso il "tripartismo",?

La grave situazione finanziaria ha una ripercussione non meno grave nella situazione politica. Il Governo come è noto è formato dai cattolici e dai liberali che formano la maggioranza della Camera. I liberali di sinistra ritengono che anche i socialisti dovrebbero essere invitati a prendere parte attiva nelle responsabilità dei nuovi sacrifici da chiedere al paese: si dichiarano quindi favorevoli al loro ritorno al potere, e alla ricostruzione del vecchio tripartismo di un governo cattolico-liberal-socialista. I liberali moderati invece sono contrari, ma non tutti nel medesimo modo. Le Matin di Anversa, per esempio, uno dei loro organi, si dichiara contrario per principio a collaborare coi socialisti, però si affretta a riconoscere volentieri che in certe circostanze può essere utile l'unione dei partiti soprattutto quando si tratta di far accettare al paese delle misure e dei provvedimenti sgraditi.

Ammetterebbe quindi un governo tripartito, ma solo come governo di eccezione, egoverno di crisi, costituito per uno scopo ben determinato e di carattere essenzialmente temporaneo. La Gazette de Charleroi, invece, altro organo liberale moderato, si eleva energicamente contro tale tendenza del partito. Per lei l'argomento della necessità di una coalizione «non è da una forza irresistibile. Ritorna la tendenza del tripartismo, rotto nel 1928 dopo il discorso di Triboulet di Vandervelde, per la sola preoccupazione di presentarsi con le mani libere alle elezioni generali e di definire «il trionfo del minimo sforzo». Rinnanziare questa esperienza politica vorrebbe dire per lei prestarsi al gioco dei socialisti che vorrebbero risolvere il problema finanziario solo coll'aumento delle imposte e l'aggravamento dei pesi fiscali, senza tener conto delle economie e delle forze aumentanti le spese. C'è un governo e c'è una maggioranza parlamentare — continua il giornale — che l'uno e l'altra assumano le loro naturali responsabilità, peruvsi che avranno un'opposizione appassionata e preoccupata unicamente dei suoi interessi elettorali. I cattolici, salvo qualche eccezio-

ne fra i democratici-cristiani, sono pure contrari al tripartismo. La loro stampa è concorde nel ritenere e nell'assicurare che il Capo del Governo non offrirà ai socialisti di rientrare nel Ministero e fa appello al buon senso e ai sentimenti di dovere patriottico della maggioranza parlamentare perché unita e forte impedisca il ritorno ad una situazione che mise già altra volta il Paese su una via nefasta e pericolosa.

I socialisti al bivio

Ma esiste ancora una maggioranza parlamentare? Per rompere la sterilità provocata da una crisi che i liberali di sinistra si ostinano nel loro atteggiamento e rifiutano il loro appoggio al Governo per il voto dei progetti finanziari. Se c'è una garanzia contro la risurrezione del tripartismo, sta nell'atteggiamento dei socialisti. Il loro organo ufficiale, Le Peuple, fa sapere al Governo che il partito socialista, fedele alle decisioni dei suoi congressi, è deciso a respingere ogni offerta di collaborazione ministeriale senza una preventiva consultazione del corpo elettorale. Non sarà difficile ai socialisti mantenere queste loro decisioni. L'intervento chiososo di Vandervelde a Ginevra, dove a nome della sua Internazionale, si dichiarò contro la tesi nazionale sostenuta alla Conferenza del Disarmo, venne vivamente deplorato dal Capo del Governo Renkin in un Consiglio di Gabinetto. Questo atteggiamento del capo del partito socialista non facilita certamente la possibilità del loro ritorno al potere. Ma nonostante il rifiuto ufficiale di ogni offerta di collaborazione, anche nel campo socialista si affacciano, qua e là, timide e velele adesioni al progetto del tripartismo. Secondo questa corrente, la decisione del congresso di non aderire ai socialisti prima delle elezioni generali, non si applicherebbe al caso di uscite pubbliche. Riuscirà la sottile distinzione a smuovere l'intransigenza ufficiale del partito?

Alla gravità della situazione non mancano i dissensi sulla questione linguistica, non solo alle Camere, ma anche nello stesso Ministero. Pure il Ministro delle Finanze Houssier è fortemente attaccato non solo dai socialisti, ma anche da molti liberali i quali si associano ai primi per rimproverargli i troppi errori e per richiedere le dimissioni. Questi dissensi su persone e problemi potrebbero diventare da un momento all'altro elementi di disgregazione della maggioranza e per conseguenza anche del Ministero. Sussistono ancora molte possibilità di accordo. Una crisi che si produsse ora nella maggioranza del Governo, avrebbe troppe serie conseguenze. Fra l'altro, molto probabilmente, anche lo scioglimento della Camera. Ciò che il Paese non attende.

La sesta conferenza
dei bieticoltori europei

HEIDELBERG, 18 matt.

Ha qui avuto luogo la sesta conferenza internazionale dei bieticoltori europei. Erano presenti le delegazioni dei paesi aderenti alla C.I.B.E.E. preesistente, Germania, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Belgio, Francia, Italia, Austria, Svezia, Olanda, Rumenia.

La Delegazione italiana era rappresentata dal dottor Gino De Vecchi, segretario generale della federazione nazionale bieticoltori. Erano all'ordine del giorno del Congresso i principali problemi che interessano oggi i bieticoltori europei, gravemente minacciati dalla preoccupante invadenza dello zucchero di canna.

La morte di sir Speyer
e le ombre del suo passato

BERLINO, 18 matt.

La morte avvenuta a Berlino del finanziere miliardario Sir Edgar Speyer in età di 60 anni fa ricordare un singolare incidente avvenuto in tempo di guerra del quale egli fu il protagonista. Lo Speyer, nato cittadino tedesco, si era stabilito in Inghilterra nel 1887 a 25 anni e nel 1892 si era naturalizzato inglese raggiungendo una posizione eminente negli ambienti finanziari e sociali distinguendosi per onere filantropiche tanto che nel 1906 venne fatto baronetto. Scoppiata la guerra venne accusato di alto tradimento, ma egli protestò che le accuse erano false. Tuttavia l'opinione pubblica era così fortemente contraria a lui che egli si dimise da tutte le cariche che ricopriva. In seguito una commissione governativa fece una richiesta sul suo caso e trovò che lo Speyer era effettivamente colpevole di atti di tradimento così che il suo certificato di naturalizzazione nel 1922 venne revocato. Lo Speyer si trasferì in America e rinunciò anche al titolo di baronetto sebbene non ne fosse stato privato.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTÀ DEL VATICANO, 18 pom.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

Il Card. Van Rossum, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide;

Padre Ledokowski, Preposito Generale della Compagnia di Gesù;

S. E. Jaspas, ex Presidente del Consiglio dei Ministri del Belgio;

Mons. Taccone, Vescovo di Ruvo e Bitonto;

Mons. Canali, Assessore del Santo Ufficio;

Mons. Mariani, Segretario della Amministrazione dei Beni della Santa Sede.

Ha pure ricevuto in speciale audienza il signore e la signora Henry Mackey, ex Sindaco di Filadelfia.

Cardinali protettori

Il Santo Padre ha promosso dalla Brevi apostolici il Cardinale Boggiani protettore delle Suore Missionarie domenicane del Santo Rosario la cui Casa Madre trovava a Pamplona e il Card. Cerrutti, protettore dei Benedettini della N. S. della Provvidenza la cui Casa Madre trovava a Ronco Soriva, Diocesi di Genova.

Promozione episcopale

Il Santo Padre ha promosso della Chiesa cattolica di Calzadaira a quella arcivescovile titolare di Berea Mons. Moisés Coelho deputandolo a condurre con diritto di futura successione di Mons. Aurelio Adauto de Miranda Henriques, arcivescovo di Parahyba (Brasil).

Le crepe del Museo
lapidario

Tempo addietro dicemmo, che nel Museo Lapidario si erano verificati varie crepe e numerose screpolature che però non destarono soverchie preoccupazioni.

Il Museo Lapidario che prende appunto questo nome per essere tutto tappezzato di frammenti di lapidi accoglie lungo due lati numerose e svariate urne cinerarie, statue mozzate, pezzi di cornicioni, capitelli ecc. alcuni di grandi dimensioni e di grande peso. Recentemente vi erano stati trasportati dei blocchi di pesantissimi tra cui una colonna di porfido rinvenuta nel sottosuolo del cortile del Belvedere, quando circa due anni fa ne venne sistemata e rinnovata tutta la platea.

Un anno fa fu trasportato un grossissimo capitello di colonna, che giaceva nel prato di Belvedere e che fu rinvenuto appartenente al proprio di Pantheon. Il capitello era di una colonna del fianco sinistro, che essendo in epoca remota crollata fu sostituito con altro capitello. Ora è stato ritenuto necessario allargare il peso poiché il Museo Lapidario si trova al secondo piano oltre il piano terra del cortile di Belvedere. Si è iniziata pertanto una numerosa squadra di operai il trasporto dei vari blocchi di marmo, che saranno dilineati al piede delle pareti e che verranno probabilmente collocati nel cortile della Diana.

La morte del Vescovo
di Cadice

Il giorno 15 corr. è morto serenamente a Sadio il Vescovo Mons. Marziale Lopez y Criado. Era nato a Cordova nel 1868 ed era stato eletto vescovo di Cadice nel 1918.

I tristi fatti di Varuchella

L'Osservatore Romano dell'altro ieri dà notizia di un triste fatto perpetrato a Varuchella, Diocesi di Adria da alcune persone del luogo. L'organo vaticano scrive stasera:

«Siamo ora lieti di aggiungere, che le competenti autorità con lo devoto sollecitudine, si erano già occupate del fatto e che continuano le indagini per l'accertamento della responsabilità e le conseguenti sanzioni. Sarà un sollievo per tutti i buoni se dalle indagini stesse risulteranno attenuate alcune circostanze, che maggiormente offendevano il sentimento religioso».

Pubblicazione sbagliata

L'Osservatore Romano pubblica: Abbiamo veduto un opuscolo pubblicitario, in cui si annunzia un grosso volume dal titolo: «Per la Storia Padre Pio da Pietrarchina, ecc.» e dove si dichiara che, delle 100 copie numerate e firmate dall'autore, le prime sei furono inviate in omaggio a Sua Santità Pio XI e ad altri altissimi Personaggi.

Sappiamo che una di tali copie finì, infatti, inviata al Santo Padre; ma sappiamo pure che essa fu tosto respinta al mittente.

Le Manifestazioni Cotoniere
di Frette di Salerno
in preda alle fiamme

NAPOLI, 18 pom. Telefonano da Salerno che ieri, nel pomeriggio, nello stabilimento Manifatture Cotoniere Meridionali di Frette di Salerno, nel reparto di lavorazione, si è sviluppato un incendio che assunse in breve proporzioni impressionanti. Il fuoco prese via dovuto ad un corto circuito provocato da una dinamo. Rapidamente l'incendio si propagò in tutti i sensi per oltre 400 metri quadrati, e i vasti fabbricati, fino al quarto piano, furono investiti dalle fiamme, specialmente nel lato nord. Operai accorsi intrapresero con efficacia soccorsi e loro attività, operando a tutto spiano per riuscire a domare l'incendio; ma visti inutili i loro sforzi si provvide a chiamare i vigili del fuoco di Salerno, che giunsero immediatamente sul posto.

Questi iniziarono la loro opera di spegnimento ma fu necessario richiedere anche l'intervento dei pompieri di Napoli. Infine i due corpi dei pompieri affrontarono le fiamme, e dopo parecchie ore di lotta titanica il fuoco poté considerarsi soffocato.

I danni sono notevoli e si calcolano a diverse centinaia di migliaia di lire. Gli operai accorsi si prodigarono con coraggio nell'opera di spegnimento. Sul posto arrivò anche l'amministratore delegato delle Manifatture Cotoniere on. Paratore. Alle 24 di stanotte i vigili di Napoli hanno fatto ritorno alla loro sede.

Opinioni e fatti

Se ne vanno

Anche Ferdinand Buisson, Presidente della Lega per i diritti dell'uomo, è morto.

La Morte è una signora così bizzosa, che riconosce il dovere di obbedire a Uno solo: Dio.

Però, bisogna riconoscerlo, Ferdinand Buisson ha avuto gentilezze non comuni: è campata fino a 91 anni e rotti.

Della gran parte di questo tempo Buisson si è approfittato per combattere Dio e la Chiesa, che, com'era naturale, sono sopravvissute alle sue esecuzioni.

Mente acuta, imperpetrata di massonismo fin nel midollo, fu il teorico e l'organizzatore in Francia del laicismo scolastico. E' suo un volume famoso, dove il laicismo e i comunisti viaggiano di sorpresa, confessione esplicita di quanto si vuol negare: For laique (Fede laica).

Anche i figli di Buisson hanno bisogno di una fede.

A solenne riconoscimento degli insigni servizi resi alla Loggia, il Gran Oriente gli offrì nel 1929 un busto di marmo.

Nel 1929 Buisson era però già marziorizzato; perché la guerra a luce di sangue aveva mostrato la bancarotta del laicismo scolastico, e non solo aveva richiamato i congregazionisti espulsi a morte per la difesa della Francia, ma aveva posto i galloni di onore ai comandanti dell'Esercito ad un gruppo di Generali usciti dalle scuole dei religiosi.

In un giorno di melanconia, in un'ora di schietto concitare ad un bon chetto Buisson si era lasciato sfuggire queste dichiarazioni: «Chi sa, che non sorge nella nostra età una nuova Mezippe, che ci svergoni d'esser accaniti per lunghi anni agli interessi di un partito piuttosto che della nazione».

Com'è avviene non di rado, Ferdinand Buisson, che credeva d'aver toccato la tonalità più alta del potere nel verde, si vide accusato di laudare senile dai suoi discepoli, irraggiunti nelle file del più sbarrato comunismo.

Il disordine non ha limiti: un abissoso chiama un altro abisso.

Ci muove a grande compassione il pensiero di quest'uomo, che ora è scomparso dinanzi a quel Signore, che l'ha tenuto a lungo perseguitato e la cui immagine aveva cercato di cancellare dalla fronte di migliaia di bambini.

Il sig. Bernadotte

Perché i suoi augusti genitori lo hanno male? E' obbedisce al cuore in uno dei più legittimi diritti, senza contravvenire a nessuna legge divina.

Si parla del giovane Principe Leopoldo di Svezia che vuole sposare la figlia di un ricchissimo industriale di Stoccolma.

I suoi non danno l'autorizzazione ed il Principe depone i titoli a cui per chilometri, come un qualunque cittadino, col nome antico della sua famiglia, il signor Bernadotte.

Egli torna così nella corrente dove era uscito un suo antenato. Ognuno che fu poi nell'era napoleonica il generale Bernadotte, era un umile frangente di fanteria dell'armata francese, trasformato al fronte avversario e divenuto quindi re di Svezia.

Il Principe Guglielmo padre di Leopoldo, aveva dato al figlio — in edizionale — la morganatizzazione, poiché ripudiata per sposarsi una diva francese divorziata e sua volta da uno scultore scandinavo.

Non è quindi né da scandalizzarsi, né da stupirsi se il giovane rampollo voglia impalmare la sua Karin.

Per curiosità religioso-storica possiamo aggiungere che la Casa Bernadotte ebbe per capostipite originario un cattolico e poi si fece luterano.

Un grande violinista parigino studiava in casa sua un pezzo per concerto. La sua bimba Lilli di cinque anni, l'ascoltava con attenzione ammirata.

Il giorno del concerto si condusse Lilli, per la prima volta in vita sua, a sentire il babbo in pubblico. E, si capisce, per accompagnare il violino c'era tutt'un'orchestra.

In casa il violinista aveva, naturalmente, suonato i suoi pezzi senza pause; ora, invece, c'era un certo numero di battute d'attesa. Egli aveva lasciato cadere il suo violino e lo teneva in alto verso il cielo in attesa del momento di riprendere il proprio momento si udì una voce di bimba, spaventata, la voce di Lilli che scappò nel bel mezzo del pianissimo:

«O Signore, Papà ha dimenticato tutto!».

Turbò la manifestazione d'arte, certamente, il grido della bimba... Ma quanta dolcezza umana, nella sua impetrazione obbligatoria, e come dovette tremare il cuore del babbo.

Diremo male, da signoranti delle esigenze musiciste, ma cosa volete? Questa voce di bimba non ci fa rimpiangere neppure il «pianissimo» interrotto.

C'è una verità di sentimento che nessun violino tradisce: una spontaneità in cui, per la forza di una emozione che in qualsiasi tratto artistico, si è svaporata, la voce di una creatura umana, quando l'amore la muove, quando ha ancora il respiro dell'età pura è uno strumento che non ha l'uguale.

La conferenza per la "Coppa calcistica",
a Trieste

VIENNA, 18 pom. Secondo la Reichspost alla conferenza per la coppa calcistica dell'Europa centrale, che avrà luogo domenica prossima a Trieste, il rappresentante dell'Austria proporrà di mantenere l'attuale sistema di competizione con la partecipazione cioè di due squadre per ogni nazione. L'Austria proporrà inoltre che gli incontri per la coppa si svolgano nel periodo tra il 18 luglio e 15 agosto.

Schiaffo dal peso della litigiosa vicina

NEW ORLEANS, 18 matt. Una donna, certa Nell Lewis del peso di oltre 130 chili, stava bisticciandosi con un suo vicino assai meno corpulento di lei quando ambedue perdettero l'equilibrio e precipitarono da un balcone nella strada. Il disgraziato, certo Henry Swat, rimase letteralmente schiacciato dal peso della donna, ed è morto poco dopo. La donna ha avuto le gambe spezzate.

Il servizio degli autoveicoli pubblici
esam nato dalla Corporazione
dei trasporti terrestri

ROMA, 18 pom.

Sotto la presidenza dell'on. Alfieri, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, si è riunita la Corporazione dei Trasporti Terrestri che ha esaminato la questione concernente la riforma della legislazione sugli infortuni sul lavoro e la disciplina nazionale degli autoveicoli a tassametro in servizio di piazza. Alla riunione assistevano anche i rappresentanti dei Ministri interessati.

I dirigenti delle organizzazioni dei trasporti hanno formulato sul primo argomento i voti delle categorie da essi rappresentate, voti che insieme con quelli manifestati dalle altre corporazioni saranno tenuti presenti dal Ministero delle Corporazioni nell'elaborazione delle relative proposte su cui dovrà discutere l'assemblea del Consiglio nazionale delle Corporazioni nella sua prossima riunione. Riprendendo in esame il secondo argomento che era già stato ampiamente discusso nella sua riunione dell'aprile 1931, la Corporazione ha espresso il proprio parere sull'opportunità dell'emanazione di apposite norme riguardanti il rilascio delle licenze di esercizio di autoveicoli di piazza da parte delle autorità comunali: il numero massimo delle licenze di esercizio per ciascun comune; il numero di revoca o di sospensione delle licenze comunali; l'intervento delle associazioni sindacali competenti nella stipulazione della clausola e condizioni contrattuali da stabilirsi fra fabbricanti e noleggiatori dei tassametri e infine i criteri per un indizio unitario nella fissazione delle tariffe di trasporto inteso alla formazione di un numero indice che dovrà tenere conto degli elementi più importanti.

Il Ministero delle Corporazioni, sulla base di tali pareri preparerà uno schema di provvedimento che verrà poi inviato agli altri Ministeri competenti per l'approvazione.

I diritti d'autore
e la musica in famiglia

ROMA, 18 pom.

La Sezione penale della Cassazione ha dovuto occuparsi di un'elementare ed importante questione di diritto.

Certo Arlene Gagliardo da Este nel carnevale del 1930 aveva dato nella sua casa alcuni trattenimenti d'anziani, limitando gli inviti ai parenti. Le danze si erano svolte al suono di chitarra e mandolino, e il rappresentante della Società Anonima Editoriale, ravvisando una infrazione alla legge fiscale, fece elevare dalla guardia di Finanza un verbale di contravvenzione per mancato pagamento dei diritti erariali.

Il pretore di Este assolveva il Gagliardo, ritenendo che il fatto non costituiva reato mancando l'estremo della speculazione e osservando che se il criterio del rappresentante della Società fosse stato accolto, nessuna famiglia avrebbe potuto più tenere e far suonare uno strumento qualsiasi in casa senza correre il rischio del ricorso della legge fiscale.

Il Procuratore del Re presso il Tribunale di Padova appellava contro tale decisione che veniva confermata dal giudice istruttore. Si richiese allora l'intervento della Cassazione la quale rinviò la causa per nuovo esame al Tribunale di Padova. Dopo lunga discussione il Tribunale assolse il Gagliardo per difetto di dolo, ma il Procuratore del Re non si ritenne pazzo e ricorse ancora una volta in appello, sostenendo che i diritti di autore devono essere pagati anche quando nelle famiglie si suona musica senza scopo di guadagno.

La causa fu così portata dinanzi alla Corte d'Appello che assolveva di nuovo il Gagliardo perché il fatto non costituiva reato. Il sostituto Procuratore generale ricorreva di nuovo in Cassazione e il ricorso si è discusso. La Corte, su conforme richiesta del Procuratore generale, ha respinto il ricorso confermando così la sentenza della Corte d'Appello di Venezia.

Fabbrica Statue Sacre
AUGUSTO CHECCHETTI
Cologna V. (Verona)

Soggetti originali:
Statua S. Teresa B. G. sul letto di morte, ed in piedi, in grandezza naturale.

Gruppo Pietà cm. 90.
Gesù morto cm. 140.
Via Crucis d'autore cm. 65x115.

Via Crucis d'autore cm. 120x150.

Per qualsiasi altro soggetto preventivo a richiesta.

Decorazioni: dipinte, uso avorio, bronzate, dorate.

GIUSEPPE STOCCHIERO

IL MATRIMONIO
IN ITALIA

DOPO IL CONCORDATO
LATERANENSE

SECONDA EDIZIONE

Volume in 16,0 brochure L. 12
Elegantemente rilegato L. 15

Ordinazioni:
SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

ANTINEVROTI.CO
DE GIOVANNIUNICO TONICO
RICOSTITUENTE
SISTEMA NERVOSO

NEURASTENIA

PURGATEVI, RINFRESCATEVI, RIPULITE L'INTESTINO
con questo DOLCE SCIROPPO purgativo depurativo
a base di ERBE E RADICI MEDICINALI, del Laboratorio
Farmaceutico della Chiesa S. Agostino in Genova.
Scioglie la stitichezza più ostinata, cattari, emorroidi
acidi urici, congestioni, influenza, L. 4,40 il flacone.

SCIROPPO S. AGOSTINO

Un distinto botanico,
Hamon, ha scritto un
quale espone il suo me-
sso a provare che sem-
pre composti secondo il
ciale sono capaci di
cosidite malattie inco-
Diabete, l'Alburnum, Vi-
teria (Tosse bronchite, As-
Reumi, malattie della
facilità, cattiva digesti-
santezza, ecc.) Malattie
del Cuore (palpitazione,
Reni, della Pelle, della
marie, della Pelle, della
Uteri varicosi, Ulceri
maco, Stitichezza, An-
ria, Enterite, Emorroidi,
età critica, ecc. ecc.
Questo libro a spedite
franco dal
Laboratori Vegetali S. Agostino
171 Solferino, 20 MILANO

Rifutate le Imitazioni
insistete per avere la
scatola che porta sul
dorso la popolare
vignetta del
"Pierrot",
che lancia fiamme
dalla bocca.

IL
THERMOGENE
ovatta che genera calore

Il Thermogene Vandembroeck è un rimedio economico, facile uso, assolutamente inoffensivo, che può essere applicato uscendo di casa per le proprie occupazioni. Combate con RAFFREDDORI DI PETTO, TOSSI, INFLUENZA, REUMATISMO, TORCICOLI, NEURALGIE, ecc.

Non s'attacca alla pelle - Non sporca - Non lascia tracce
In tutte le Farmacie. Fabricato in Italia dalla Soc. Nazionale Prodotti Chimici e Farmaceutici

MALATTIE POLMONARI
Medicina Generale - Cura fisica
UDINE
Dr. F. CEPARRO Via Aquileia, 6
Tel. 777, ogni giorno - S. VITO TAGL.
Lunedì, Mercoledì, Venerdì mattina
GABINETTI RADIOLOGICI

MALATTIE DELLE DONNE
Dot. L. FINELLI
Specialista Ostetrico-Ginecologo
Assistente Ospedale S. ORSOLA
Bologna - Via Zini, 5
Ore: 10-12, 15-16 - Domenica 10-12 (telefono 23-552, 24-558)
Giovedì: 14-16 visite gratuite per i novizi

Dr. F. MORANDI
MALATTIE DELLA
BOCCA e dei DENTI
Via Albarella N. 15 p.p. tel. 23-448
Ogni giorno ore 9-12, 14-16, 18-20
al martedì, giovedì, venerdì mattina
esclusivamente per appuntamenti

Prof. C. PANTALEONI
Malattie di
STOMACO INTESTINO
S. Vitale 46 - ore 10-12 - 14-16

PUBBLICITA ECONOMICA
Questi avvisi si ricevono per la zona di
Bologna e Provincia presso gli uffici della
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Via
Indipendenza 3 primo piano, tutti i giorni
non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18,
e per fuori Bologna alla U.P.I. di PUBLI-
CITA' "DELL'AVVENIRE D'ITALIA",
Bologna, Via Mentana 4 e 6 e Milano in Via
Donatucate Cavallotti

Chi non intende dare il proprio indirizzo
nell'avviso può servirsi delle caselle di
ricezione della Unione di Pubblicità, ufficio
riso L. 3, valvola per 10 giorni, oppure
della Casella di Ricezione presso gli uffici
di Pubblicità del giornale

Possono essere inviate per posta accompa-
gnate dall'importo corrispondente. Agente
gere al costo dell'inserzione la tassa gover-
nativa dell'1% per cento dell'ammontare
dell'annuncio col minimo di cent. 50 per pub-
blicazione e cent. 50 per ogni gruppo di tre
inserzioni per tassa in favore della Cassa
di Previdenza dei Giornalisti

Le offerte indirizzate alle caselle
non possono venire recapitate a mano
ma debbono a norma di legge, essere
affrancate e spedite per posta

Affitti Appartamenti Locali
rent 40 - per parola minimo 10 euro

INDIPENDENZA, 69 affittati appa-
rimenti di sei camere, cucina, bagno,
accessori. Con o senza termocistione.
Rivolgersi Ballica portineria, 2892-221

Nel vostri ordini ed
offerte citate sempre

L'AVVENIRE
D'ITALIA

Un libro gratuito
per la vostra

Un giorno
proprio si
a gara, i
no: uno de-
stante, a
che fu co-
ciale sono
cosidite ma-
Diabete, l'Al-
Reni, della
marie, della
Uteri varico-
maco, Stitiche-
ria, Enterite,
età critica,
Questo libro
franco dal
Laboratori Vegetali S. Agostino
171 Solferino, 20 MILANO

Un giorno
proprio si
a gara, i
no: uno de-
stante, a
che fu co-
ciale sono
cosidite ma-
Diabete, l'Al-
Reni, della
marie, della
Uteri varico-
maco, Stitiche-
ria, Enterite,
età critica,
Questo libro
franco dal
Laboratori Vegetali S. Agostino
171 Solferino, 20 MILANO

Un giorno
proprio si
a gara, i
no: uno de-
stante, a
che fu co-
ciale sono
cosidite ma-
Diabete, l'Al-
Reni, della

Il rapporto di Bouilloux Lafont sul bilancio della guerra

PARIGI, 18. Il signor Bouilloux Lafont ha terminato il rapporto sul bilancio della guerra che sarà distribuito ai deputati.

Il relatore, che appartiene al gruppo della sinistra radicale, giustifica pienamente i crediti del bilancio della guerra francese che si elevano a 3.929.314.640 franchi e quello del bilancio della difesa dei territori d'oltre mare che ammonta a 1.381.563.230 franchi e fa quindi un confronto con gli armamenti delle principali potenze mondiali.

La situazione della Germania

Passando all'esame delle istituzioni militari dei paesi stranieri, il sig. Bouilloux Lafont constata che la Germania si è trovata costretta a dare al suo esercito una organizzazione e degli effettivi conformi alle grandi linee delle clausole del trattato di Versailles, essa non ha mancato di sottrarre a tale prescrizione con tutti i mezzi, pur di acquistare così di fatto una potenza militare superiore a quella fissata dagli alleati. Il relatore si indigna su ciò che egli chiama mascheramento della potenza militare tedesca indicando come la Germania sia riuscita ad evitare le stipulazioni del trattato. Egli tratta inoltre degli armamenti clandestini germanici di cui la stampa tedesca e molti deputati del Reichstag si sono fatti eco; segnalando depositi e filiali di officine da guerra tedesche create all'estero per sottrarre l'attenzione alle investigazioni dei comitati di controllo e a questo proposito dà una lista di tutte le officine che lavorano in Svezia, in Olanda, in Svezia e in Russia. Il relatore afferma anche che il commercio delle armi ha ripreso in Germania dopo la partenza della Commissione di controllo; ma aggiunge che molto più che sulle forniture dall'estero la Germania conta per riarmarsi quando lo avrà deciso, sul suo colossale armamento di produzione molto meglio preparato che nel 1914 per una mobilitazione industriale. Il relatore si diffonde quindi a parlare della industria chimica, dell'autorizzazione tedesca e delle spese ingentesche del bilancio militare.

L'Italia vista dal relatore

In ciò che concerne l'Italia il signor Bouilloux Lafont rileva come sino all'indomani del patto Briand-Kellogg del dicembre 1928 l'Italia si sia lanciata in una politica di armamenti ad oltranza di cui gli ultimi effettivi notevoli hanno coinciso con i discorsi clamorosi di Loreno e di Firenze durante l'estate 1930.

Gli effettivi dell'esercito italiano si elevano a 200 mila uomini durante l'inverno ma la maggioranza della classe è incorporata in aprile e compie la sua istruzione nell'estate.

In questa istruzione che si può chiamare periodo effluvio, i mila uomini sono sotto le armi.

La durata legale del servizio militare è di 18 mesi ma la preparazione militare è obbligatoria per tutti i giovani dai 18 ai 20 anni. Questa istruzione è affidata alla milizia fascista. Un milione di giovani nel 1931 ne seguivano effettivamente i corsi. L'Italia aveva inoltre formato nel 1931 160 mila ufficiali di riserva contro 24 mila del 1914. In quanto alla milizia fascista essa conta 350 mila uomini e 20 mila ufficiali alleati regolarmente. Essa comprende battaglioni di camicie nere composti di volontari di 30 anni il cui numero di 100 mila è impressionante.

Il relatore continua dicendo che lo esercito italiano possiede una struttura a vasta ossatura: 12 corpi di armata, 30 divisioni di fanteria contro 25 del 1914 cui occorre aggiungere tre brigate alpine miste e due divisioni leggere. Ma vi sono due punti sui quali il relatore si dice indotto a insistere particolarmente: in primo luogo l'aviazione italiana che impiega 24 mila uomini e comprende 100 squadriglie; il signor Bouilloux Lafont sottolinea le qualità tattiche di un materiale recentemente rinnovato per intero specialmente quello degli idroplani da bombardamento di cui tutta una squadriglia ha realizzato nel gennaio scorso il magnifico raid dell'Atlantico del sud.

Il secondo punto è la qualifica di rinnovamento morale della gioventù. Oltre un milione di giovani riservati alla preparazione militare, un milione e mezzo di ragazzi sono arruolati nella milizia fascista e cioè 700 mila balilla dagli 8 ai 14 anni, 500 mila avanguardisti dai 15 ai 17 anni, 400 mila giovani fascisti dai 18 ai 20 anni. L'Italia tiene il terzo posto in Europa per le forze aeree (numero di apparecchi) Marina di guerra (fornellazioni) esercito in tempo di pace (effettivi).

Essa verrebbe anche immediatamente dopo la Russia e prima della Francia se incorporasse nell'esercito regolare la milizia. Le spese per questa milizia si ripartiscono in bilanci diversi e si valutano di circa 200 milioni. I bilanci delle spese militari durante gli ultimi anni dimostrano con evidenza un formidabile aumento di armamenti. Per 3405 milioni spesi nell'esercizio 1929-30, 6091 milioni sono stati previsti per il 1931 ed 8.804 milioni per il 1932-33 e tutte le previsioni delle spese non vi sono contemplate. Inoltre il comunicato ufficiale presentato dal governo italiano al consiglio della Società delle Nazioni reca per il 1931 un totale generale di spese per la difesa nazionale stabilito conformemente al rapporto degli esperti di bilancio che si eleva (pensioni escluse) a 6.328.987.861 lire. Dopo avere analizzato successivamente la formazione militare delle altre nazioni: Inghilterra, Stati Uniti, Giappone, Russia, Austria, Ungheria, Bulgaria ecc. il relatore studia sotto i suoi differenti aspetti il bilancio francese della guerra.

Un breve soggiorno in Italia del Maresciallo Badoglio

TRIPOLI, 18. Cella Motonave «Città di Palermo» è partito S. E. il Governatore Maresciallo Badoglio per un breve soggiorno in Italia.

I rapporti commerciali italo-ecoslovacchi

PRAGA, 18. Il Prager Tagblatt pubblica che sabato è stata data risposta all'Italia per la protesta presentata contro il provvedimento limitante il commercio delle divise. Il governo cecoslovacco rileva di essa la situazione straordinaria che ha imposto il provvedimento in questione assai più che ai paesi i quali non creano difficoltà alle esportazioni cecoslovacche al provvedimento stesso verrebbe applicato senza troppo rigore. Fra questi paesi è l'Italia. A proposito poi delle lagnanze italiane circa i danni causati dalla ritardata evasione dei permessi di importazione al governo cecoslovacco, assicura che l'inconveniente sarà ovviato. Il Ministro d'Italia dice il giornale ha preso atto della risposta osservando però che le misure dettate sono in contrasto con il trattato commerciale vigente per conseguenza il governo italiano si vede costretto a ricorrere a misure di rappresaglia. Nei prossimi giorni verrebbe deciso quando e in quale misura esse saranno applicate alle importazioni cecoslovacche. Da questa situazione deriverebbe la possibilità di nuove trattative fra l'Italia e la Cecoslovacchia per regolare lo scambio di merci attraverso compensazioni.

Da Detroit a Londra in 48 ore

REYKJAVIK, 18. In 48 ore si potrà andare da Detroit a Londra o viceversa grazie al nuovo servizio aereo postale progettato dalla Transamerica Airlines Corporation che ha chiesto al Governo della Islanda il permesso di avere nell'isola una delle sue basi principali: un aeroporto corredato di hangar, banchine, magazzini, rifornimento di benzina, stazioni marconigrafiche che funzioneranno d'inverno e d'estate. Nel caso invece che non si volesse volare di notte sulla linea, il viaggio da Detroit a Londra e viceversa richiederebbe soltanto 78 ore. Quando tutti i permessi necessari saranno stati ottenuti dal Canada, dall'Islanda e dalla Danimarca, si inizierà la costruzione di dieci aeroporti per cui secondo un rappresentante della società che si trova qui per predisporre tutti gli accordi, occorreranno due o tre anni.

I busti di G. Fracastoro e di B. Ramazzini donati alla città di Dresda

DRESDA, 18. Alla presenza dei rappresentanti del Governo di Sassonia, della città di Dresda e della Consolazione italiana, il segretario del Consolato generale d'Italia a Dresda, Scardona ha rimesso al signor Blüher presidente del comitato di direzione del museo tedesco di Dresda doni e cioè il busto di Gerolamo Fracastoro donato dalla Università di Modena.

Il consigliere intimo Sudhoff ha rilevato la importanza scientifica di questi due italiani benemeriti della medicina e soprattutto dell'igiene. Quindi Scardona ha ringraziato Sudhoff ed ha espresso la soddisfazione del governo italiano di sapere che questi due italiani benemeriti della medicina e soprattutto dell'igiene. Quindi Scardona ha ringraziato Sudhoff ed ha espresso la soddisfazione del governo italiano di sapere che questi due italiani benemeriti della medicina e soprattutto dell'igiene.

Sottoscrizione per i cinesi proibita

BATAVIA, 18. Avendo il console cinese aperta una sottoscrizione tra i suoi compatrioti, il governatore ha dichiarato che una raccolta di fondi per la guerra, può essere consentita soltanto nel caso che il denaro fosse destinato alla società della Croce Rossa in Cina. Il seguito a ciò un cinese membro del consiglio del popolo, ha richiesto al governatore perché la raccolta di denaro da parte di coloro che simpatizzano per la Cina non può essere permessa, dato che altre nazioni continuano a commerciare in materiale bellico tanto più che finora né la Cina né il Giappone si sono dichiarate la guerra. (Radio Stet.)

Ferdinando Buisson è morto

PARIGI, 18. L'altro a Thieuloy Saint-Antoine presso Grandvilliers è morto l'ex-deputato Ferdinand Buisson.

Principale collaboratore di Jules Ferry per la elaborazione delle leggi che stabilirono la laicità, la gratuità e l'obbligatorietà dell'insegnamento primario, egli insegnò alla Sorbona tenendo una cattedra di scienza dell'educazione è stato anche membro di numerose organizzazioni politiche di sinistra.

La morte improvvisa di un deputato francese

PARIGI, 18. Il deputato dell'Alto Reno Joseph Rieder è stato ucciso mortalmente nel pomeriggio di ieri nella camera di albergo parigina ove era solito scendere quando veniva alla capitale per le sessioni parlamentari.

Il commissario di polizia ha ordinato una inchiesta perché per quanto la morte apparisse naturale, vuole sia escluso qualsiasi dubbio.

La catastrofe di un aeroplano da caccia

THIONVILLE, 18. Un aeroplano da caccia del 38.° reggimento di aviazione, pilotato da un aiutante che era accompagnato da un sergente, effettuava un volo di ricognizione nell'altopiano del penna di sopra di Thionville, quando per ragioni ancora ignote si abbatté al suolo. Il sergente ha cercato di salvarsi con il paracadute ma l'apparecchio non si è aperto, il sottufficiale è andato a sfrecciare sul tetto di un hangar. L'aeroplano si è incastrato profondamente nel suolo seppellendo sotto i rottami il pilota che è ammogliato e padre di tre bambini.

Le elezioni irlandesi si sono chiuse nella calma

DUBLINO, 18. Le votazioni per le elezioni del libero Stato sono state chiuse nell'altopiano tranquillo e le truppe non hanno avuto alcun bisogno di intervenire. Lo scrutinio è cominciato quest'oggi ed in serata si avranno i primi risultati.

Corsi annuali per conduttori termici

ROMA, 18. Sotto la presidenza dell'ing. Edmondo Del Bufalo si è riunito il Consiglio tecnico della Associazione nazionale per il controllo della combustione, il quale in due laboriose sedute ha preso in esame varie questioni di notevole importanza sotto l'aspetto dei deliberatori e i voti relativi a S. E. il Presidente dell'Associazione, senatore Adolf Borio.

Il Consiglio tecnico, allo scopo di venire incontro ai bisogni e di sviluppare un'attività nazionale di apporti alla tecnica e senza per altro recare nessun aggravio ai bilanci delle singole Regie Scuole professionali, ha concordemente ritenuto necessario l'istituzione di corsi annuali per conduttori termici, che possono aver luogo presso gli istituti industriali meglio attrezzati di alcune città come Napoli, Torino, Messina ecc. dove le lezioni potrebbero essere impartite da funzionari prescelti dall'Associazione stessa. Il Consiglio ha tenuto a porre nel suo dovuto rilievo la collaborazione spontanea ed efficace dell'Associazione in tale materia soprattutto per i cospicui vantaggi, che ne trarrà l'industria nazionale, la quale sente vivamente il bisogno di avere dei tecnici specializzati allo stesso insegnamento professionale. L'Associazione ha deliberato in occasione della Mostra dell'edilizia, che sarà tenuta a Roma nel prossimo maggio sotto l'egida del Sindacato nazionale degli ingegneri di tenere collegata alla Mostra stessa una esposizione, col concorso di enti, istituti e ditte italiane e di vaste rappresentanze straniere, una sezione di agricoltura coloniale, la quale sarà di partecipazione generale in questo momento in cui l'attenzione degli italiani è rivolta verso le nostre colonie del nord-Africa completamenti e interamente pacificate e avviate alla loro nuova e fervida opera di valorizzazione economica specialmente agricola.

Si è venuti in tale determinazione per alcune considerazioni di vario ordine e soprattutto: A) diffondere la conoscenza di tali apparecchi coi quali si possono seguire tutti i fenomeni della combustione; B) stimolare cooperatori italiani, i quali possiedono strutture tali da poter essere adoperati per dedicarsi a tale opera; C) ritrarre grandi economie per lo Stato.

Il Consiglio si è lungamente intrattenuto ad esaminare le domande di nuovi impianti termici, sulla particolare scorta delle relazioni delle sezioni regionali dell'Associazione, che costituiscono un'opera di estrema importanza e propria conoscenza degli industriali a tutto loro vantaggio. Il Consiglio si è compiuto il constatare come attraverso una tale organizzazione si sia finalmente raggiunta oggi in Italia la esecuzione di impianti che riescono a sfruttare al massimo grado il calore dei combustibili concorrendo in tal modo a ridurre l'importazione e ciò grazie soprattutto alla legge, che sanziona come nessun nuovo impianto si può istituire senza il preventivo nulla osta della Associazione.

Il nuovo piano regolatore di Roma Conferenza del prof. Giglioli

ROMA, 18. Con il consueto grandissimo concorso di pubblico si è svolta ieri pomeriggio la conferenza che ha avuto luogo nella sala Borromini della quinta delle conferenze che l'Istituto di studi romani ha organizzato ad illustrazione del nuovo piano regolatore di Roma.

Il prof. Giulio Quirino Giglioli ha parlato degli scavi archeologici più recenti e delle sistemazioni progettate. Il prof. Giglioli ha iniziato il suo discorso, esaltando le benemerite del Capo del Governo e del Regio Istituto dei monumenti dell'antichità classica in tutta Italia e in Roma specialmente, tracciando poi le vicende del progetto che si sono succedute per la sistemazione delle zone archeologiche in Roma, dalla incompiutezza di un tempo alla benemerite di Guido Baccelli, che ha ricordato come il piano regolatore in parte sia stato attuato per fermo valore del Capo del Governo, per benemerite di governanti così che quello che si deve ancora compiere non è che completamente di ciò che è stato eseguito. Anzi da questo si può avere un saggio della grandiosità di vedute, che hanno presieduto alla compilazione del piano stesso. Il prof. Giglioli ha esaminato le varie sistemazioni archeologiche nelle zone dell'Argentina al Campidoglio e al Teatro Massimo, al Foro Imperiali al Pantheon e all'Augusteo, alle porte San Paolo e Maggiore, e al sepolcro degli Scipioni illustrando il suo dire con splendide e suggestive proiezioni, le quali, rievocando vedute ormai scomparse e mostrando le nuove bellezze già realizzate e progettate, testimoniano la grandiosità dei risultati raggiunti.

Dopo avere così trattato l'argomento con la competenza che gli viene dai suoi studi e dall'aver egli stesso partecipato a questa impresa in favore della quale, come ha ricordato, ha concluso parlando del problema della via Appia, che appagando il voto unanime dell'ultimo congresso di studi romani, il nuovo piano regolatore risolve in pieno, conservando non solo ai romani e agli italiani soltanto, ma a tutto il mondo civile, nella sua integrità una zona mirabile per bellezza.

La Commissione per il funzionamento del Comitato Intersindacale

ROMA, 18. Si è riunita sotto la presidenza del segretario del partito nel palazzo del Littorio la Commissione nominata dal l'on. Starace per discutere sul funzionamento dei comitati intersindacali. Erano presenti i Segretari federali di Bologna, Mario Chinielli; di Brindisi, Lorenzo Mughozza; di Cagliari, Ettore Usi; di Messina, Giuseppe Catalano; di Milano, Erminio Brusa; di Piacenza, Carlo Angiusola; di Spezia, Emilio Biagini; di Udine, Cesare Comestati e l'on. Ruggero Romano. Hanno preso parte alla discussione tutti i convenuti ed anche il commissario, Direttore generale delle Corporazioni, che assisteva alla riunione in rappresentanza del Ministro delle corporazioni.

La fusione di due banche emiliane

ROMA, 18. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale col quale viene dichiarata di pubblico interesse la fusione del Banco di San Geminiano di Modena ed il Banco San Prospero di Reggio Emilia.

S. E. Mussolini visita la mostra di Roma nell'800

ROMA, 18. Ieri alle ore 16 S. E. il Capo del Governo si è recato a visitare la mostra di Roma nell'800 organizzata dall'Istituto di Studi romani. Erano a riceverlo S. E. il Capo del Governo S. E. Giunio, il Principe Boncompagni Ludovisi, S. E. il Prefetto Nino d'Arma, Segretario federale dell'Urbio, il Principe Urbano Barberini, Carlo Galassi Paluzzi segretario generale della Mostra, il Gr. Off. Giuseppe Ceccarelli, Diego Angeli e tutti gli altri componenti il comitato organizzatore. Il Duca ha visitato attentamente le molte sale della Mostra, soffermandosi a contemplare l'importante ricchissimo materiale storico e documentario che l'Istituto di studi romani ha riunito e i vari aspetti della vita e della storia di Roma nel secolo scorso. Il Capo del Governo ha voluto esprimere il suo alto e vivo compiacimento agli organizzatori della Mostra.

Una sezione di agricoltura coloniale alla fiera di Verona

VERONA, 18. L'Ente fiera della agricoltura di Verona comunica: In seguito alle premure rivolte da S. E. De Bono, ministro delle Colonie, ha cortesemente concesso che l'amministrazione coloniale organizzi ufficialmente presso la Fiera di Verona che si terrà nel giorno del 12 e 13 marzo e che assumerà grande importanza per l'interesse dei enti, istituti e ditte italiane e di vaste rappresentanze straniere, una sezione di agricoltura coloniale, la quale sarà di partecipazione generale in questo momento in cui l'attenzione degli italiani è rivolta verso le nostre colonie del nord-Africa completamenti e interamente pacificate e avviate alla loro nuova e fervida opera di valorizzazione economica specialmente agricola.

Un concorso di poesia italiana

ROMA, 18. Le Stanze del libro apriranno un concorso di Poesia Italiana breve e indita su soggetto «Teste senza esclusione di tendenza e di forma invitando a parteciparvi tutti i poeti d'Italia. La giuria composta di S. E. Alfieri Presidente delle Stanze del libro, di S. E. Emilio Bodrero, S. E. F. T. Marinetti dell'Accademia d'Italia, E. Corvaglia, Corrado Govoni e Ugo Orlandi, sarà presieduta da S. E. Alfieri. Le opere dovranno essere inviate entro il 15 marzo 1934, in busta chiusa, al giudizio del pubblico si legge: «La lirica deve essere letta in pubblico dai poeti stessi o da dattisti di loro fiducia. Perché il giudizio del pubblico sia meglio determinato, la giuria le farà leggere: una seconda volta, tutte da unico dittatore, e una terza, tutte da unico giudice. Il premio di lire 5000, indivisibile, sarà assegnato inappellabilmente alla lirica migliore nella stessa serata dalla giuria, che terrà conto del giudizio del pubblico e metterà secondo le norme che saranno di pubblica ragione in seguito. Il concorso si chiude la sera del 30 marzo 1932 entro il quale termine i concorrenti dovranno far pervenire al segretario delle Stanze del libro in Roma i manoscritti in almeno tre copie con la firma e l'indirizzo del concorrente e con un pseudonimo ripetuto su una busta, che conterrà il nome e l'indirizzo dell'autore.

Transitabilità stradale

ROMA, 18. L'Azienda autonoma statale della Strada in data 15 febbraio comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 3 via Flaminia tratto Nocera Ponte Ricciole ne transitano interrotto durante incerta. N. 7 via Appia tratto Sanpaoletto Santandrea di Conza ne transitano interrotto durante incerta. Trattati compresi nelle provincie di Cosenza e di Matera ne transitano interrotto durante incerta. N. 12 del Val d'Abetone e del Brennero valico della Rocca ne transitano interrotto durante incerta. N. 14 della Venezia Giulia tratto a Indussa confine di Stato ne transitano interrotto durante incerta. N. 38 delle Grotte di Postumia ne transitano interrotto durante incerta. N. 61 di Lubiana tratto Dignano Fiammona ne transitano interrotto durante incerta. N. 63 del valico di Cerreto tratto Fivizzano ne transitano interrotto durante incerta. N. 67 Tosco romagnolo tratto di Muraglione ne transitano interrotto durante incerta. N. 70 della Consuma valico della Consuma ne transitano interrotto durante incerta. N. 71 Umbro casertinese tratto di Rocca ne transitano interrotto durante incerta. N. 73 Senese aretina e la Rocca Trabaria tratto di Rocca ne transitano interrotto durante incerta. N. 77 della Val di Chiana tratto Follino col Fiorito ne transitano interrotto durante incerta. N. 83 Marsicana tratto Pescasseroli Alfedena ne transitano interrotto durante incerta. N. 92 nell'Appennino meridionale N. 93 Appulo Lucano, N. 94 del varco di Pietrastretta N. 95 di Brindisi, N. 96 Barese tratto compresi nella provincia di Potenza e di Matera ne transitano interrotto durante incerta. N. 105 Di Agri tratto Sella Cesuta innesi statale 19; ne transitano interrotto durante incerta.

L'Azienda autonoma statale della strada in data 16 febbraio comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 3 via Flaminia tratto Terni Spoleto, ne transitano interrotto durante incerta. N. 7 Appia, tratto Mugano Avellino ne transitano interrotto durante incerta. N. 6 Casilina tratto Frosinone Ave ne transitano interrotto durante incerta. N. 12 dell'Abetone e del Brennero, valico dell'Abetone, ne transitano interrotto durante incerta. N. 17 dell'Appennino Abruzzese ad Appulo Sanpaoletto tratto valico Andreocro Sassa ne transitano interrotto durante incerta. N. 70 della Rocca Pia Roccaraso ne transitano interrotto durante incerta. N. 74 della Umbria tratto Perugia Bastia ne transitano interrotto durante incerta. N. 75 della Val d'Esino valico di Fossato ne transitano interrotto durante incerta. N. 79 Ternara comune di Orvieto ne transitano interrotto durante incerta. N. 82 della Valle del Liri, tratto Avezzano Capistrello ne transitano interrotto durante incerta. N. 83 Marsicana tratto Pescasseroli Alfedena ne transitano interrotto durante incerta.

La Fiera del Levante di Bari

ROMA, 18. La «Gazzetta Ufficiale» annuncia, che con decreto del Capo del Governo l'Ente Autonomo per la Fiera di Bari è stato autorizzato a promuovere ogni anno in Bari la Fiera del Levante campionaria internazionale.

La morte dell'on. Macaggi

GENOVA, 18. E' morto nella nostra città l'avvocato Giuseppe Macaggi. Era nato a Genova nel 1858 ed era stato per parecchie legislature deputato al Parlamento, dove rappresentò il V Collegio di Genova. Era ammazziatore e anticlericale e fu sempre esponente del partito repubblicano.

Uno spadino d'onore a Mario Carli

ROMA, 18. Un gruppo di amici e di colleghi di Mario Carli, che è al punto di partire per Porto Alegre dove è stato destinato nella sua qualità di Regio Console generale d'Italia, si è riunito per onorarli lo spadino della grande uniformi del suo grado. F. T. Marinetti ha personalmente consegnato al Console Carli lo spadino d'onore.

Il processo della Bancaria Marchigiana

ANCONA, 18. Il Tribunale, che sta giudicando gli ex amministratori della Società Bancaria Marchigiana, ha interamente occupato le due udienze di oggi nell'interrogatorio del teste cav. Roberto Pellizzari, già amministratore delegato della Banca delle Marche e degli Abruzzi, il quale, per incarico del commissario giudiziale, esegui una verifica sul dissesto della Bancaria.

Egli incomincia la sua deposizione di Genova, relativa al mezzo milione di Buoni del Tesoro, affermando che, mentre secondo lui la dizione «dossier libero» si presta ad una duplice interpretazione; tuttavia, dato il modo con cui l'operazione fu contabilizzata in banca, la disponibilità del bilancio doveva basarsi sulla Bancaria Marchigiana e non sul Sangiovanni.

Egli si intrattiene ancora sull'affare delle 172 mila lire, dicendo che i titoli devono ritenersi di proprietà della Bancaria. Non sa se il teste Sangiovanni avesse effettivamente questi titoli. Esaurita così la parte riguardante Genova, il Presidente intrattiene il cav. Pellizzari sulla Bancaria. Il teste incomincia dal periodo, nel quale fu costituito la Banca delle Marche e degli Abruzzi.

Il teste afferma che dopo la perdita di 23 milioni della sede di Roma, le perdite aumentarono gradualmente, causa delle disastrose speculazioni borsistiche che continuarono per vari anni.

L'attività dell'I. M. A.

Richiesta la sua opinione sull'I. M. A. (sacconero della Bancaria), o peggio, come lo definisce l'avv. Giardini il cav. Pellizzari afferma che essa fu costituita unicamente per nascondere le perdite della Bancaria.

Su questa affermazione vengono rivolte molte domande, dalle quali si difende dando particolari ampie.

Le attività dell'I. M. A. risultano dal bilancio non furono di 5 milioni, come ritenute dall'avv. Andriano, ma poco più di mezzo milione. Le perdite di 2340.000 della sede di Roma erano passate in primo tempo alla Società Anonima Mobiliare, della quale la Bancaria si era sempre ritenuta creditrice, calcolando il suo credito al cento per cento. Parla quindi dell'attività dell'I. M. A.

Moltissimi altri chiarimenti fornisce il cav. Pellizzari sulle azioni del Monte di Leva e della Banca Sita e sul dissesto della Bancaria e specialmente sulla parte, che si riferisce alla imputazione alla quale dovranno rispondere gli attuali accusati.

L'udienza pomeridiana

Nella udienza pomeridiana, dopo avere precisato la somma versata all'imputato Reg. Di Genaro (L. 150 mila) il cav. Pellizzari si è ampiamente diffuso a parlare dei rapporti e dell'opera intercorrente fra la Società Bancaria Marchigiana, la Banca Cattolica di Macerata, il conte Bezzi, l'agente di cambio Palmegiani e il gr. uff. Vicentini. Ricorda del tre milioni, che servirono a regolare il debito del conte Bezzi verso l'agente di cambio di Roma, anziché essere ripartito fra gli azionisti dell'Istituto. Il gr. uff. Vicentini, dice il cav. Pellizzari, ebbe una parte preminente su questo affare.

Su questa parte della deposizione Pellizzari hanno interloquuto anche i patrocinatori della difesa e particolarmente quelli del gr. uff. Vicentini.

A richiesta, il teste ha infine confermato che il conte Bezzi, condirettore della Banca Cattolica di Macerata, giocava in borsa e che aveva subito notevoli perdite, ma che l'imputato rifiutò sempre di fare conoscere i nomi di coloro, per i quali giocava.

E' stato quindi interrogato il teste Bruno Sabbadini, ex impiegato della Società Bancaria Marchigiana, il quale ha chiarito alcuni rapporti fra l'Istituto e il suo maggiore depositante danneggiato, il conte Gallo.

Nell'udienza di domani continuerà l'interrogatorio del cav. Pellizzari.

Lo schema di statuto per disciplinare i Consorzi obbligatori

ROMA, 18. Lo schema di provvedimento concernente la disciplina dei consorzi obbligatori approvato dal Comitato Corporativo Centrale ha lo scopo di dare allo stato la possibilità di controllare l'attività.

"PRAEVIDENTIA"

ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI CAPITALIZZAZIONI

Società Anonima - Capitale Sociale L. 15.000.000 (Verso)

COMPAGNIA COLLEGATA COLL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Sede e Direzione Generale - ROMA Via Nazionale, 230

La "PRAEVIDENTIA", è emulazione diretta dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il potente Istituto statale le cui polizze sono garantite dal Tesoro dello Stato.

I capitali e le riserve matematiche della "PRAEVIDENTIA", sono amministrati e custoditi dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni: essa è rappresentata, nelle rispettive Circoscrizioni dagli Agenti dell'Istituto stesso.

La "PRAEVIDENTIA", riserva per disposizione statutaria, il 10 per cento degli utili del bilancio a favore delle Missioni Cattoliche.

La Società offre ai risparmiatori: CONTRATTI DI CAPITALIZZAZIONE

che garantiscono, senza limiti di età, senza visita medica, la formazione di capitali al termine di stabiliti periodi, contro versamenti di modiche quote.

CONTRATTI ORDINARI DI ASSICURAZIONE SULLA VITA integrati con opzioni di carattere finanziario, rese possibili dalla speciale autorizzazione ad operare nel ramo capitalizzazione.

CONTRATTI SPECIALI DI ASSICURAZIONE SULLA VITA caratterizzati dalla prevalenza dell'elemento risparmio studiati con particolare riguardo all'abbinamento con operazioni di capitalizzazione.

La Società offre al Clero: particolari agevolazioni sui contratti ordinari e forme speciali di assicurazione particolarmente destinate a costituire trattamenti di quiescenza (pensione) che prevedono anche il pagamento di capitali in caso di morte, così da permettere, in particolare, ai beneficiari di provvedere, con un unico atto di previdenza, alla vecchiaia ed alla costituzione di cauzione a garanzia del beneficio.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA "PRAEVIDENTIA" E' COSI' COSTITUITO: PRESIDENTE: S. E. On. Gr. Uff. Stefano Cavazzoni - Senatore del Regno. V. PRESIDENTE: S. E. Gr. Cr. Avv. Giuseppe Bevione - Senatore del Regno - Presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. V. PRESIDENTE: S. E. Gr. Cr. M.se Eduardo Persichetti Ugolini. CONSIGLIERI: Gr. Uff. Dr. Ignazio Giordani - Direttore generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni; Gr. Uff. Ing. Eugenio Broccardi - Senatore del Regno; On. C.te Gr. Uff. Dr. Romeo Gallenga Stuart - Senatore del Regno; On. Comm. Giovanni Rag. Marinelli - Deputato al Parlamento; Comm. Giuseppe Mastromei - Console Generale M.V.S.N.; Gr. Uff. Avv. Luigi Adolfo Miglioranza; Conte Ing. Franco Ratti N. H. Vittorio Solaro dei Marchesi del Borgo; Comm. Dott. Emanuele Filiberto Carnevali - Direttore Generale Ministero delle Corporazioni; Gr. Uff. Dott. Paolo Grassi - Direttore Generale Ministero delle Finanze.

Gabinetto Denistico Dottor LVIGI ZANIN

Diplomato Stomatologo Ginevra

Giorni feriali 9-12-14-18

Via Barbarigo 43 - PADOVA - Tel. 23-540

Non trovate L'Avvenire d'Italia nella vostra città o nel vostro paese? Reclamato dal rivenditore locale.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

...concordi vitali in-
ressi regionali per sede Tribunale
Ospitale elevano gratissimo pen-
vero vostra Eccellenza per benevo-
costante interessamento e ricam-
onaduto augurale col più de-
rente devoto ossequio f.o Podestà
e Marchi ».

Appena conosciuto il felice esito
dell'adunanza, esso ha sollevato in
tutti i cittadini il più fervido entu-
siasmo.

SESTA EDIZIONE

DOPO LE DIMISSIONI DI LAVAL

Painlevé incaricato di costituire il Gabinetto

PARIGI, 18 pom. Il Presidente della Repubblica ha incaricato Painlevé di costituire il Gabinetto.

Le consultazioni di Doumer

PARIGI, 18 pom. Il Presidente della Repubblica proseguendo le consultazioni ha avuto colloqui successivamente con Reibel, Franklin Bouillon, Emile Borel, Guernut, Henry Beranger, Decastellani e Barety presidenti e relatori di gruppi e commissioni delle due Camere.

Ha poi ricevuto il ministro delle finanze signor Flaminio e Painlevé e gli ex presidenti del Consiglio Legeres, Daladier, Caillaux, Chautemps e Barthou.

Il signor Daladier uscendo dall'Eliseo ha dichiarato ai giornalisti che nel pomeriggio di oggi il signor Doumer che avrà terminato le sue consultazioni potrà con conoscenza di causa scegliere la persona più adatta per comporre il gabinetto.

Franklin Bouillon dopo il colloquio col presidente ha dichiarato che all'interno dell'Unione nazionale non può vivere ed ha aggiunto che egli proporrà l'Unione nazionale a tutti e che egli la farà con quella che la accetterà.

In una lettera indirizzata ai presidenti di tutti i gruppi la presidenza della sinistra sociale e radicale afferma che non può esserci soluzione che in una Unione proposta a tutti i partiti politici e ai loro capi per aiutare il Presidente della Repubblica a formare un ministero di larga concentrazione repubblicana.

I repubblicani di sinistra riprovando le condizioni nelle quali è stata aperta la crisi ministeriale ritengono che le sue conseguenze possono essere particolarmente gravi ed augurano anziché la costituzione di un governo di larga unione dei repubblicani dichiarando che non potranno in ogni caso appoggiare se non un ministero la cui politica interna ed estera sia in opposizione con quella che la maggioranza della Camera ha costantemente approvata.

Nel pomeriggio ha avuto luogo una riunione dei gruppi di sinistra comprendenti la sinistra radicale e i radicali socialisti, i repubblicani socialisti, i socialisti francesi e gli indipendenti di sinistra, riunione presieduta dal signor André Hess.

In essa Laurent Eynac ha dato lettura dell'ordine del giorno votato stamane dalla sinistra radicale e che lascia la porta aperta per un largo ministero di concentrazione.

Herriot ha parlato del suo colloquio col Presidente della Repubblica e ha dichiarato che il partito radicale socialista ancora la formazione di un Ministero di conciliazione e di neutralità, aggiungendo che egli attende per far conoscere pubblicamente il suo punto di vista che la decisione del Capo del Governo sia conosciuta.

L'ex-Ministro degli Esteri signor Briand non ha voluto interrompere il suo riposo di Cocherel e, interrogato da un giornalista, ha dichiarato di prediligere almeno ora l'aria dei colli a quella della capitale.

Si apprende intanto che Tardieu e Reynaud, dopo avere lasciato a Mestral la cura di rappresentare la Delegazione francese alla Conferenza del Disarmo, sono partiti da Ginevra in automobile e contano di giungere alla capitale nelle prime ore di oggi.

Sintomo dell'effervescenza sollevata da questa crisi, oltre che i commenti dei giornali, sono le manifestazioni pubbliche.

Mentre all'Eliseo si svolgevano le consultazioni, centinaia di studenti appartenenti alle organizzazioni nazionaliste della Gioventù patriottica e dell'Action Française inscenavano vivaci manifestazioni al grido di «Viva Tardieu e Laval Abbasso il Senato».

I dimostranti, nonostante l'intervento della polizia, tentavano quindi d'invadere il Palazzo del Lussemburgo e inneggiavano violenti conflitti con la forza pubblica facendo piovere sugli agenti un nutrito lancio di cascamai e altri proiettili. Due agenti gravemente feriti, venivano ricoverati in ospedale, mentre una ventina di studenti venivano tratti in arresto.

Mentre si svolge la crisi

PARIGI, 18 pom. Dopo la prima giornata di consultazione all'Eliseo e di riunioni dei gruppi politici, si constata una detente nella situazione politica.

I giornali di questa mattina non indicano tuttavia che la situazione si sia sensibilmente evoluta verso una formula concreta, i diversi gruppi politici restano più o meno prigionieri dei loro programmi.

Il *Matin* e il *Petit Parisien* e il *Journal* appoggiano tuttavia varie combinazioni che nel corso della giornata di oggi possono precisarsi.

Sembra d'altra parte, secondo la maggior parte dei giornali, che le conversazioni che il Presidente della Repubblica avrà in mattinata col sig. Tardieu possano orientare la situazione in senso preciso. La concentrazione ha sempre dei partigiani nei giornali e nei circoli politici ma la realizzazione di una combinazione di questo genere resta tuttavia sempre difficile. La formula più comunemente ammessa è quella di un governo di conciliazione o di unione repubblicana realizzata da una personalità liberale di sinistra come il sig. Paul Boncour e il sig. Painlevé.

Il Comitato esecutivo del partito radicale, riuscito sotto la presidenza del sig. Herriot ha udito il signor Bergeat il quale ritiene che il nuovo Governo qualunque esso sia, per ottenere l'appoggio del partito radicale, dovrà prendere l'impegno di fare le elezioni al principio di aprile. Su proposta del signor Herriot, il Comitato ha deciso di non votare alcun ordine del giorno sulla crisi ed ha infine approvato un ordine del giorno che chiede che lo Stato accordi un aiuto ai Comuni e ai dipartimenti per l'organizzazione di lavori da affidare ai disoccupati.

La crisi francese

belle ripercussioni finanziarie

PARIGI, 18 pom. L'improvvisa nuova crisi ministeriale francese in tempo così delicato dal punto di vista economico e finanziario crea grandi preoccupazioni negli ambienti finanziari francesi, preoccupazioni che si riflettono immediatamente.

Nuovi episodi di violenza

turbano la Repubblica Spagnola

MADRID, 18 pom. Il movimento estremista continua a delinquirsi. Gli atti di violenza sono culminati a Saragozza in uno scontro tra «pistoleros» e guardie civili, scontro in cui si deplorano quattro morti e due feriti, dopo due ore di intensa sparatoria dal tetto di un palazzo. La città è stata assediata da una grande massa di soldati. La stessa automobile del capo della polizia è stata fatta segno a colpi di rivoltella. Il Governatore ha parlato per radio alla cittadinanza annunciando l'adozione di misure del massimo rigore in seguito ai disordini. Intanto si è proceduto ad un centinaio di arresti ed al sequestro di una notevole quantità di esplosivi. Lo sciopero verrà continuato.

A Barcellona si ha una relativa tranquillità. Questa notte sono stati fatti saltare con la dinamite due torrette da 80 e 100 mila volte per la distribuzione dell'energia elettrica.

A Siviglia la polizia ha sorpreso una riunione clandestina di anarhisti ed ha preso in custodia numerosi arresti. A Lerida un serio principio di incendio al palazzo di giustizia e ad un convento di monache è stato domato. Centinaia di polizia hanno dovuto occupare le sedi dei sindacati degli enti, dalla quale i rivoltosi snaravano ed hanno proceduto all'arresto dei dirigenti della Confederazione regionale del lavoro.

A Vigo, a Bilbao, a Cartagena ed in altri centri lo sciopero di protesta continua e si annuncia la sua ripresa a Valencia. I detenuti per i disordini di Siviglia e Saragozza saranno giudicati con procedimento ordinario come responsabili del delitto di resistenza a mano armata alla forza pubblica. Intanto sembra maturare una soluzione ministeriale.

Si assisteva a questo momento che i ministri socialisti dimissionari della polizia di repressione di questi giorni provocherebbero una crisi subito o il giorno prima del discorso di Lerroux per indurre questi ad accettare i poteri con le attuali Cortes, e costituendo un gabinetto di ampia concentrazione con radicali socialisti e Mauri.

Se Lerroux rifiutasse il mandato in simili condizioni, si accenderebbe una crisi che potrebbe avere come conseguenza la caduta del governo e la convocazione per nuove elezioni.

Manifestazioni dei cattolici

per la profanazione della cattedrale di Valencia

MADRID, 18 pom. Lamamie de Clairac, deputato cattolico di Salamanca, ha pronunciato l'altro ieri un notevole discorso in un teatro della capitale.

L'oratore ha confutato gli argomenti esposti dal ministro della Giustizia nel discorso pronunciato alla Camera durante il dibattito sullo scioglimento della Compagnia di Gesù. Lamamie de Clairac ha dichiarato che tutti i testi sui quali Alborno aveva basato la sua argomentazione, erano falsi o male interpretati.

Ha parlato poi dell'atteggiamento dei gruppi parlamentari repubblicani in ciò che concerne il problema religioso, ed ha fatto rilevare che su 406 deputati, 183 appartengono alla Massoneria.

Il discorso di Lamamie de Clairac è stato applauditissimo. Dopo la riunione, in onore del deputato cattolico di Salamanca è stato tenuto un banchetto di 400 coperti, presieduto dal conte di Vellelano. Alla fine del pranzo il presidente ha preso la parola a nome delle classi medie ed ha preannunciato una stretta, efficace unione fra i partiti di destra.

L'oratore ha terminato, tra gli applausi dei convitati dicendo: «Fra la Repubblica e la Spagna, una delle due deve cadere, sia la Repubblica».

Si apprende che ad Arjonilla un gruppo di persone aveva chiesto, in occasione delle feste di carnevale, l'autorizzazione di percorrere le vie del paese vestiti da preti. Il sindaco aveva dapprima rifiutato, ma, in seguito, aveva accordato il permesso. Il gruppo, passando dinanzi al Circolo Repubblicano è stato preso di mira dai membri del Circolo; ne seguì un tumulto; vennero scambiati parecchi colpi d'arma da fuoco da entrambi le parti.

Il presidente del circolo è stato

mente anche sullo stato della Borsa e sullo stesso corso del Franco. La ripresa di azione delle sinistre prospetta sempre più la possibilità di nuovi tentativi demagogici del tipo di quelli già duramente sperimentati durante il governo del cartello e crea comunque in generale uno stato di incertezza che non può non riflettersi su quel sistema delicato che è la finanza e la moneta.

La Borsa ha segnato pertanto oggi una giornata nera e negli ambienti bancari si avvertono segni di inquietudine e di pessimismo.

In merito sempre alla caduta del gabinetto francese il «Giornale d'Italia» riceve poi da Ginevra che per quanto prevista la crisi del gabinetto Laval ha prodotto in quegli ambienti una certa impressione. «Essa è deplorata soprattutto per il fatto che in questo momento le grandi potenze e il Consiglio della S. D. N. possono essere chiamate a prendere misura di una gravità eccezionale in rapporto agli avvenimenti che si svolgono in Estremo Oriente».

In attesa che la crisi venga risolta — secondo l'opinione del signor Tardieu — essa sarà abbastanza lunga, il Massigli delegato aggiunto si è recato al banco della delegazione francese in qualità di osservatore. Ovunque al signor «oul Boncour presidente in carica del consiglio della S. D. N. egli per il momento rimarrà a Ginevra».

Un incidente ferroviario a Colle Isarco

TRENTO, 18 pom. Un incidente ferroviario è avvenuto stanotte sulla linea Trento-Brennero, dopo la stazione di Colle Isarco.

L'incidente è stato causato da un corto circuito, avvenuto durante il cambio di marcia per mettere il treno alla velocità normale. Il direttore Brennero-Bologna, causa un guasto al treno del locomotore, ha giurato alla stazione con alcuni minuti di ritardo ed il macchinista Vincenzo Pagliulunga da Bari aveva tentato di riguadagnare avanzando la velocità. Oltrepassata la stazione di Colle Isarco il locomotore, giunto sullo scambio, veniva avvolto da una grande fiammata.

Il treno si fermava istantaneamente per retrocedere poi subito dopo, data la fortissima pendenza della linea in quel punto, si è dato al pronto intervento del capotreno che, azzardando i freni del bagagliaio, se si pote evitare un incidente ben più grave. Dal locomotore, avvolto completamente dalle fiamme, si gettavano a terra il macchinista e il suo assistente. Il Pagliulunga, che aveva riportato gravi ustioni e ferite per tutto il corpo, veniva trasportato all'ospedale di Brennero, dove i sanitari gli riscontravano anche la frattura del cranio e numerose scottature, facendolo ricoverare con prognosi riserbatissima.

Anche l'assistente ha riportato numerose ustioni di una certa gravità, ma le sue condizioni non presentano alcun pericolo.

Una libreria municipale

per gli studenti poveri

NEW YORK, 18 pom. Una originale proposta intesa ad alleviare notevolmente, in questo momento di crisi economica generale, i padri di famiglia che hanno dei figli da mandare a scuola, dal peso non indifferente per l'economia familiare, rappresentato dal costo dei libri di testo, è stata avanzata dal Provveditore degli Studi di Indianapolis, Paul C. Stetson.

La proposta della Stetson consiste praticamente nella creazione di una libreria municipale presso la quale i padri di famiglia potrebbero prendere in affitto per la durata dell'anno scolastico e dietro pagamento di una quota modesta tutti i libri scolastici necessari agli studi dei rispettivi figli, coll'obbligo di conservare il libro e di restituirla in buone condizioni, tenendo naturalmente giusto conto del deterioramento inevitabile per l'uso fatto.

Questa idea non dovrebbe avere nessun fine mercenario, e la somma ricavata dall'affitto dei libri dovrebbe servire unicamente a pagare le spese. La proposta ha riscosso l'approvazione incondizionata delle autorità scolastiche di Indianapolis.

L'esposizione del Pisanello

inaugurata a Parigi dal Ministro Roustau

PARIGI, 18 matt. Il ministro dell'Istruzione Roustau ha inaugurato alla biblioteca nazionale l'esposizione del Pisanello, accompagnato dall'ambasciatore d'Italia conte Manzoni, ha visitato le varie sezioni consacrate ai disegni, alle pitture e alle medaglie. Il ministro ha pronunciato brevi parole ringraziando l'ambasciatore d'Italia per il concorso da lui portato alla realizzazione della notevole manifestazione d'arte e l'ambasciatore ha risposto con espressioni di viva cordialità. Il ministro ha espresso infine la certezza che il pubblico affluirà alla esposizione nella quale troveranno raccolte tante meraviglie capolavori.

Idro che precipita al largo di Malta

Un morto

MALTA, 18 matt. Un idrovolante addetto alla nave portaerei «Courageux» è precipitato in mare al largo di Malta. Uno degli aviatori che l'occupavano è rimasto ucciso mentre l'altro è sceso col paracadute e si è salvato.

L'incontro Dempsey-Levinsky

a Chicago

CHICAGO, 18 matt. Tutti i posti sono già venduti per assistere all'incontro pugilistico dimostrativo in quattro riprese che avrà luogo oggi tra Jack Dempsey e King Levinsky. Si crede che si batterà il record per il numero degli spettatori in un locale chiuso per Chicago. Più di 24.000 persone infatti si prevede che gremiranno lo stadio di Chicago per vedere in quella forma si presenta dopo tanti anni Jack Dempsey e se il martellante saprà ritrovare la sua antica virtù.

L'idrovolante Jazea ammarra vicino a Malta

MALTA, 18 matt. L'idrovolante «Jazea» della linea Roma-Tripoli è stato costretto ad ammarare con mare grosso, a qualche miglio a sud di Malta per guasto al motore.

Poco dopo è stato preso a rimorchio da un cacciatorpediniere inglese accorso da Malta. Frattanto era già stato avvistato da due idrovolanti italiani partiti da Augusta per le ricerche. I passeggeri e l'equipaggio perfettamente incolumi sono stati trasportati dal cacciatorpediniere a Malta. (Stefani).

Una cassetta contenente

seimila lire rubata e recuperata

NAPOLI, 18 pom. Ai commissariati di P. S. della stazione di Chiaia, ieri, la signorina Elisa Sarnoc dell'amministrazione dell'ospedale interruzione di Via Tassac ha denunciato il furto di una cassetta metallica contenente la somma di seimila lire.

Dalle indagini prontamente operate si identificò il ladro nella persona dell'inviante dell'ospedale stesso, Gennaro Esposito di anni 20.

Complotto comunista sventato

ASSUNCIÓN, 18 pom. Si annuncia che la polizia è riuscita a sventare un complotto comunista.

Le Borse

BORSA DI TORINO

TORINO, 18. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,90 — Id. fine mese 74,10 — Consolidato 5 per cento cont. 82,55 — Idem fine mese 82,75 — Banca d'Italia 1500 — Banca Commerciale Italiana 1000 — Credito Italiano 700 — Banco di Roma 100 — Consorzio Mob. Finanziario 400 — Ferrovie Meridionali 635 — Id. Mediterranee 350 — Navigazione Alta Italia 63 — Lloyd Sabaud 100 — Consol. 25 — S.N.I.A. 180,25 — Terni 224 — F.I.A.T. 145,50 — Nebiolo 157 — Tedeschi 56 — Officine Savigliano 625 — Banchiero 216 — Elettricità Alta Italia 100,50 — Sip 68 — Italiana Gas 22,50 — S.T.I.G.E. 63 — Monte Amiata 55 — Montecatini 124 — Cartiera Italiana 101,50 — Cartiera Burgo 338 — Cambi: Parigi 76 — Londra 68,40 — Zurigo 376 — New York 19,32.

BORSA DI NAPOLI

NAPOLI, 18. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 74 — Id. fine mese 74,15 — Consolidato 5 per cento cont. 82,625 — Idem fine mese 82,70 — Obbligazioni Venete 3,50 per cento 83,30 — Banca d'Italia 1500 — Banca Commerciale Italiana 1000 — Credito Italiano 700 — Banco di Roma 105,50 — Consol. 20 — Ferrovie Meridionali 630 — Cotone Meridionali 18,50 — S.N.I.A. 179 — Montecatini 123,50 — Monte Amiata 53 — Società Merid. Elettricità 157,75 — Terni 227 — S.I.P. 68 — Risanamento 842 — Beni Stabili 575 — Saturnia 27 — Acquedotto del Serino 336 — Id. di Palermo 383 — Cambi: Parigi 76 — Londra 68,40 — New York 19,32.

Un incidente ferroviario

a Colle Isarco

TRENTO, 18 pom. Un incidente ferroviario è avvenuto stanotte sulla linea Trento-Brennero, dopo la stazione di Colle Isarco.

L'incidente è stato causato da un corto circuito, avvenuto durante il cambio di marcia per mettere il treno alla velocità normale. Il direttore Brennero-Bologna, causa un guasto al treno del locomotore, ha giurato alla stazione con alcuni minuti di ritardo ed il macchinista Vincenzo Pagliulunga da Bari aveva tentato di riguadagnare avanzando la velocità. Oltrepassata la stazione di Colle Isarco il locomotore, giunto sullo scambio, veniva avvolto da una grande fiammata.

Il treno si fermava istantaneamente per retrocedere poi subito dopo, data la fortissima pendenza della linea in quel punto, si è dato al pronto intervento del capotreno che, azzardando i freni del bagagliaio, se si pote evitare un incidente ben più grave. Dal locomotore, avvolto completamente dalle fiamme, si gettavano a terra il macchinista e il suo assistente. Il Pagliulunga, che aveva riportato gravi ustioni e ferite per tutto il corpo, veniva trasportato all'ospedale di Brennero, dove i sanitari gli riscontravano anche la frattura del cranio e numerose scottature, facendolo ricoverare con prognosi riserbatissima.

Una libreria municipale

per gli studenti poveri

NEW YORK, 18 pom. Una originale proposta intesa ad alleviare notevolmente, in questo momento di crisi economica generale, i padri di famiglia che hanno dei figli da mandare a scuola, dal peso non indifferente per l'economia familiare, rappresentato dal costo dei libri di testo, è stata avanzata dal Provveditore degli Studi di Indianapolis, Paul C. Stetson.

La proposta della Stetson consiste praticamente nella creazione di una libreria municipale presso la quale i padri di famiglia potrebbero prendere in affitto per la durata dell'anno scolastico e dietro pagamento di una quota modesta tutti i libri scolastici necessari agli studi dei rispettivi figli, coll'obbligo di conservare il libro e di restituirla in buone condizioni, tenendo naturalmente giusto conto del deterioramento inevitabile per l'uso fatto.

Questa idea non dovrebbe avere nessun fine mercenario, e la somma ricavata dall'affitto dei libri dovrebbe servire unicamente a pagare le spese. La proposta ha riscosso l'approvazione incondizionata delle autorità scolastiche di Indianapolis.

L'esposizione del Pisanello

inaugurata a Parigi dal Ministro Roustau

PARIGI, 18 matt. Il ministro dell'Istruzione Roustau ha inaugurato alla biblioteca nazionale l'esposizione del Pisanello, accompagnato dall'ambasciatore d'Italia conte Manzoni, ha visitato le varie sezioni consacrate ai disegni, alle pitture e alle medaglie. Il ministro ha pronunciato brevi parole ringraziando l'ambasciatore d'Italia per il concorso da lui portato alla realizzazione della notevole manifestazione d'arte e l'ambasciatore ha risposto con espressioni di viva cordialità. Il ministro ha espresso infine la certezza che il pubblico affluirà alla esposizione nella quale troveranno raccolte tante meraviglie capolavori.

Idro che precipita al largo di Malta

Un morto

MALTA, 18 matt. Un idrovolante addetto alla nave portaerei «Courageux» è precipitato in mare al largo di Malta. Uno degli aviatori che l'occupavano è rimasto ucciso mentre l'altro è sceso col paracadute e si è salvato.

L'incontro Dempsey-Levinsky

a Chicago

CHICAGO, 18 matt. Tutti i posti sono già venduti per assistere all'incontro pugilistico dimostrativo in quattro riprese che avrà luogo oggi tra Jack Dempsey e King Levinsky. Si crede che si batterà il record per il numero degli spettatori in un locale chiuso per Chicago. Più di 24.000 persone infatti si prevede che gremiranno lo stadio di Chicago per vedere in quella forma si presenta dopo tanti anni Jack Dempsey e se il martellante saprà ritrovare la sua antica virtù.

L'idrovolante Jazea ammarra vicino a Malta

MALTA, 18 matt. L'idrovolante «Jazea» della linea Roma-Tripoli è stato costretto ad ammarare con mare grosso, a qualche miglio a sud di Malta per guasto al motore.

Poco dopo è stato preso a rimorchio da un cacciatorpediniere inglese accorso da Malta. Frattanto era già stato avvistato da due idrovolanti italiani partiti da Augusta per le ricerche. I passeggeri e l'equipaggio perfettamente incolumi sono stati trasportati dal cacciatorpediniere a Malta. (Stefani).

Una cassetta contenente

seimila lire rubata e recuperata

NAPOLI, 18 pom. Ai commissariati di P. S. della stazione di Chiaia, ieri, la signorina Elisa Sarnoc dell'amministrazione dell'ospedale interruzione di Via Tassac ha denunciato il furto di una cassetta metallica contenente la somma di seimila lire.

Dalle indagini prontamente operate si identificò il ladro nella persona dell'inviante dell'ospedale stesso, Gennaro Esposito di anni 20.

Complotto comunista sventato

ASSUNCIÓN, 18 pom. Si annuncia che la polizia è riuscita a sventare un complotto comunista.

Le Borse

BORSA DI TORINO

TORINO, 18. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,90 — Id. fine mese 74,10 — Consolidato 5 per cento cont. 82,55 — Idem fine mese 82,75 — Banca d'Italia 1500 — Banca Commerciale Italiana 1000 — Credito Italiano 700 — Banco di Roma 100 — Consorzio Mob. Finanziario 400 — Ferrovie Meridionali 635 — Id. Mediterranee 350 — Navigazione Alta Italia 63 — Lloyd Sabaud 100 — Consol. 25 — S.N.I.A. 180,25 — Terni 224 — F.I.A.T. 145,50 — Nebiolo 157 — Tedeschi 56 — Officine Savigliano 625 — Banchiero 216 — Elettricità Alta Italia 100,50 — Sip 68 — Italiana Gas 22,50 — S.T.I.G.E. 63 — Monte Amiata 55 — Montecatini 124 — Cartiera Italiana 101,50 — Cartiera Burgo 338 — Cambi: Parigi 76 — Londra 68,40 — Zurigo 376 — New York 19,32.

BORSA DI NAPOLI

NAPOLI, 18. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 74 — Id. fine mese 74,15 — Consolidato 5 per cento cont. 82,625 — Idem fine mese 82,70 — Obbligazioni Venete 3,50 per cento 83,30 — Banca d'Italia 1500 — Banca Commerciale Italiana 1000 — Credito Italiano 700 — Banco di Roma 105,50 — Consol. 20 — Ferrovie Meridionali 630 — Cotone Meridionali 18,50 — S.N.I.A. 179 — Montecatini 123,50 — Monte Amiata 53 — Società Merid. Elettricità 157,75 — Terni 227 — S.I.P. 68 — Risanamento 842 — Beni Stabili 575 — Saturnia 27 — Acquedotto del Serino 336 — Id. di Palermo 383 — Cambi: Parigi 76 — Londra 68,40 — New York 19,32.

Un incidente ferroviario

a Colle Isarco

TRENTO, 18 pom. Un incidente ferroviario è avvenuto stanotte sulla linea Trento-Brennero, dopo la stazione di Colle Isarco.

L'incidente è stato causato da un corto circuito, avvenuto durante il cambio di marcia per mettere il treno alla velocità normale. Il direttore Brennero-Bologna, causa un guasto al treno del locomotore, ha giurato alla stazione con alcuni minuti di ritardo ed il macchinista Vincenzo Pagliulunga da Bari aveva tentato di riguadagnare avanzando la velocità. Oltrepassata la stazione di Colle Isarco il locomotore, giunto sullo scambio, veniva avvolto da una grande fiammata.

Il treno si fermava istantaneamente per retrocedere poi subito dopo, data la fortissima pendenza della linea in quel punto, si è dato al pronto intervento del capotreno che, azzardando i freni del bagagliaio, se si pote evitare un incidente ben più grave. Dal locomotore, avvolto completamente dalle fiamme, si gettavano a terra il macchinista e il suo assistente. Il Pagliulunga, che aveva riportato gravi ustioni e ferite per tutto il corpo, veniva trasportato all'ospedale di Brennero, dove i sanitari gli riscontravano anche la frattura del cranio e numerose scottature, facendolo ricoverare con prognosi riserbatissima.

Una libreria municipale

per gli studenti poveri

NEW YORK, 18 pom. Una originale proposta intesa ad alleviare notevolmente, in questo momento di crisi economica generale, i padri di famiglia che hanno dei figli da mandare a scuola, dal peso non indifferente per l'economia familiare, rappresentato dal costo dei libri di testo, è stata avanzata dal Provveditore degli Studi di Indianapolis, Paul C. Stetson.

La proposta della Stetson consiste praticamente nella creazione di una libreria municipale presso la quale i padri di famiglia potrebbero prendere in affitto per la durata dell'anno scolastico e dietro pagamento di una quota modesta tutti i libri scolastici necessari agli studi dei rispettivi figli, coll'obbligo di conservare il libro e di restituirla in buone condizioni, tenendo naturalmente giusto conto del deterioramento inevitabile per l'uso fatto.

Questa idea non dovrebbe avere nessun fine mercenario, e la somma ricavata dall'affitto dei libri dovrebbe servire unicamente a pagare le spese. La proposta ha riscosso l'approvazione incondizionata delle autorità scolastiche di Indianapolis.

L'esposizione del Pisanello

inaugurata a Parigi dal Ministro Roustau

PARIGI, 18 matt. Il ministro dell'Istruzione Roustau ha inaugurato alla biblioteca nazionale l'esposizione del Pisanello, accompagnato dall'ambasciatore d'Italia conte Manzoni, ha visitato le varie sezioni consacrate ai disegni, alle pitture e alle medaglie. Il ministro ha pronunciato brevi parole ringraziando l'ambasciatore d'Italia per il concorso da lui portato alla realizzazione della notevole manifestazione d'arte e l'ambasciatore ha risposto con espressioni di viva cordialità. Il ministro ha espresso infine la certezza che il pubblico affluirà alla esposizione nella quale troveranno raccolte tante meraviglie capolavori.

Idro che precipita al largo di Malta

Un morto

MALTA, 18 matt. Un idrovolante addetto alla nave portaerei «Courageux» è precipitato in mare al largo di Malta. Uno degli aviatori che l'occupavano è rimasto ucciso mentre l'altro è sceso col paracadute e si è salvato.

L'incontro Dempsey-Levinsky

a Chicago

CHICAGO, 18 matt. Tutti i posti sono già venduti per assistere all'incontro pugilistico dimostrativo in quattro riprese che avrà luogo oggi tra Jack Dempsey e King Levinsky. Si crede che si batterà il record per il numero degli spettatori in un locale chiuso per Chicago. Più di 24.000 persone infatti si prevede che gremiranno lo stadio di Chicago per vedere in quella forma si presenta dopo tanti anni Jack Dempsey e se il martellante saprà ritrovare la sua antica virtù.

L'idrovolante Jazea ammarra vicino a Malta

MALTA, 18 matt. L'idrovolante «Jazea» della linea Roma-Tripoli è stato costretto ad ammarare con mare grosso, a qualche miglio a sud di Malta per guasto al motore.

Poco dopo è stato preso a rimorchio da un cacciatorpediniere inglese accorso da Malta. Frattanto era già stato avvistato da due idrovolanti italiani partiti da Augusta per le ricerche. I passeggeri e l'equipaggio perfettamente incolumi sono stati trasportati dal cacciatorpediniere a Malta. (Stefani).

Una cassetta